

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE
DI GARANZIA E CONTROLLO DEL COMUNE DI MONTEVARCHI**
(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2013)

Art.1

oggetto

È istituita una commissione consiliare denominata "*Commissione consiliare di garanzia e controllo*" in conformità all'art. 44 tuel.

Art.2

Funzioni

La *Commissione consiliare di garanzia e controllo* è titolare delle seguenti funzioni:

- a) verifica delle situazioni di ineleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri;
- b)) vigilanza sull'attività delle aziende, istituzioni, enti ed organizzazioni dipendenti dal comune e di altre strutture partecipate dal comune e verifica dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, dello stato di attuazione degli indirizzi consiliari, dei programmi e degli obiettivi della programmazione economico-finanziaria;
- d) valutazione del corretto funzionamento degli istituti di partecipazione.

Art.3

Verifica delle situazioni di ineleggibilità ed incompatibilità.

La commissione, dal momento della sua istituzione ed ogniqualvolta ne venga investita, verifica la sussistenza delle situazioni di ineleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri e riferisce al Consiglio comunale entro 30 giorni, salvi i diversi termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 4

Attività di vigilanza, verifica e controllo

La commissione esercita le funzioni di cui al precedente articolo 2 lettera b verificando la corrispondenza tra l'attività di Enti, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni e Società di capitali partecipate o controllate dal comune di Montevarchi- rispetto ai programmi amministrativi e gli indirizzi espressi dal Consiglio stesso.

La commissione per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sull'attività degli enti di cui al comma 1 esamina il bilancio economico e finanziario e gli altri atti collegati di tali enti ed organismi. La commissione può inoltre disporre l'audizione di amministratori e dipendenti di tali enti ed organismi oltre che di tutti coloro che siano a conoscenza di questioni, notizie od informazioni utili al buon fine dell'attività di verifica e controllo.

Su invito del Presidente e/o della maggioranza della commissione partecipano alle riunioni della Commissione, con facoltà di relazione ed intervento: il Sindaco, gli Assessori, i Presidenti delle Commissioni Consiliari permanenti, il Difensore Civico, i Revisori dei Conti, il segretario generale, i Dirigenti ed i responsabili apicali degli uffici e servizi comunali, nonché gli amministratori designati o nominati dal Comune.

La commissione per ogni questione trattata redige ed approva una specifica relazione che si riserva eventualmente di inviare al Presidente del Consiglio per attivare una discussione dedicata in seno al consiglio comunale.

Art. 5

Valutazione funzionamento degli istituti di partecipazione

La commissione procede alla verifica e controllo del corretto funzionamento degli istituti di partecipazione riconosciuti e garantiti dall'ordinamento vigente.

Art. 6
Resoconto

Il Presidente della commissione redige una relazione annuale di riepilogo e resoconto dell'attività svolta dalla commissione da inviare al Presidente del Consiglio.

Art.7
Composizione e Presidenza

La composizione della commissione è stabilita dal consiglio comunale in modo da assicurare, con il criterio proporzionale, la partecipazione spettante alla maggioranza ed alla opposizione in rapporto ai consiglieri dai quali esse sono costituite. In ogni caso ogni gruppo consiliare vi dovrà essere rappresentato.

I componenti di tale commissione decadono immediatamente nel caso in cui modificano lo *status* di appartenenza alla maggioranza o minoranza consiliare.

In caso di decadenza del componente, dimissioni o cessazione per qualsiasi altro motivo il consiglio comunale deve procedere tempestivamente alla surroga dello stesso.

Il Presidente della commissione è eletto in seno alla commissione con votazione palese alla quale prendono parte soltanto i consiglieri dei gruppi di minoranza ed il voto può essere attribuito solo agli appartenenti ai gruppi suddetti. E' eletto il consigliere di minoranza che ottiene il maggior numero di voti ed a parità di voti il più anziano di età.

Il vicepresidente è nominato con modalità analoghe ed è individuato tra i componenti appartenenti alla maggioranza.

Alle sedute, partecipa, segretario verbalizzante, individuato tra il personale dipendente dall'ente nella persona dell' addetto dell'ufficio di presidenza.,

La Commissione si avvale, di norma, del personale dell'ufficio di presidenza del Consiglio e può usufruire dei locali ed attrezzature assegnati a tale ufficio.

All'attività della Commissione deve essere data massima pubblicità .

Art. 8
Rapporto con le altre commissioni

La commissione garanzia e controllo si relaziona rispetto alle altre commissioni consiliari permanenti con un ruolo di collaborazione e supporto senza pregiudicare il ruolo e le competenze delle stesse.

Art. 9
codice di comportamento

Dovrà essere rispettato il presente codice di comportamento: i componenti della Commissione, i funzionari e il personale di qualsiasi ordine e grado addetti all'attività della Commissione stessa ed ogni altra persona che collabora con la Commissione o compie o concorre a compiere attività o ne viene a conoscenza per ragioni d'ufficio o di servizio, sono obbligati al segreto su fatti, atti e documenti per i quali la Commissione stabilisce che non debbano essere divulgati.

Art.10
norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, se compatibili, le norme di funzionamento dettate per le altre commissioni consiliari permanenti regolate dallo statuto e dal regolamento.